

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3408 del 12/06/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS. MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER ATTRAVERSAMENTO DEL RIO LOGGIA MEDIANTE CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC) - RICHIEDENTE: IREN ACQUA PIACENZA S.R.L. - PRATICA 35485/2024 - PROCEDIMENTO: PC24T0058
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3488 del 11/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno dodici GIUGNO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS. MM. E II. - CAPO II – CONCESSIONE PER
ATTRAVERSAMENTO DEL RIO LOGGIA MEDIANTE CONDOTTA
ACQUEDOTTISTICA IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC) - RICHIEDENTE:
IREN ACQUA PIACENZA S.R.L. – PRATICA 35485/2024 – PROCEDIMENTO:
PC24T0058**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n.523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n.241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n.7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013 n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n.24, in particolare l’art.51 così come modificato dalla Legge Regionale. 11/2018, la Legge Regionale 30/04/2015, n.2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale. n.9 del 16/07/2015 art.39, le deliberazioni della Giunta Regionale n.895 del 2007 - n.913 del 2009 - n.469 del 2011 - n.1622 del 2015 - n.1694 del 2017 - n.1740 del 2018 - 28/10/2019 e n.1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n.3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n.13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha

disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n.453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n.1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla Legge Regionale n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTE:

- l'istanza assunta al protocollo ARPAE n.189708 in data 21/10/2024 (integrata con nota assunta al protocollo ARPAE n. 67095 in data 09/04/2025), con la quale Ireti S.p.A. (C.F.: 01791490343 - P.I.V.A.: 02863660359), ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio della concessione per l'attraversamento in sub-alveo del Rio Loggia in Comune di Rottofreno (PC), via G. Guareschi del Capoluogo, in un tratto identificato catastalmente al N.C.T. del precitato Comune al foglio 22, fronte mappale 133/p (in sponda sinistra idraulica) e fronte mappale 133/p (in sponda destra idraulica), con tubazione acquedottistica;
- le successive note assunte ai protocolli ARPAE nn 9333 in data 17/01/2025 e 9695 in data 17/01/2025 con le quali IREN ACQUA PIACENZA S.R.L. (C.F. e P.I.V.A.: 01891040337- Gruppo Iva: 02863660359) ha comunicato di essere, a far data dal 01/01/2025, il nuovo Gestore del Servizio Idrico Integrato, nei territori serviti, e richiesto il subentro nell'istanza di concessione;

PRESO ATTO che dall'esame della Visura della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Piacenza è emerso che a seguito di **SCISSIONI** societarie alla precitata "IRETI S.P.A." è subentrata "IREN ACQUA PIACENZA S.R.L.";

PRESO ATTO:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 07/05/2025 sul BURERT (parte seconda) n.113 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla stessa legge all'art. 16, comma 9 non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del Nulla Osta Idraulico, con prescrizioni, espresso dall' Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con n.89967 in data 15/05/2025);

ACCERTATO che:

- la Richiedente ha corrisposto le spese istruttorie;
- è stata versata la somma di € 250,00 a titolo di deposito cauzionale in data 05/06/2025;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L. 241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii., a IREN Acqua Piacenza S.r.l. (C.F.: 01891040337 – Gruppo Partita I.V.A.: 02863660359) la concessione per l'attraversamento con tubazione acquedottistica in sub-alveo del Rio Loggia in Comune di Rottofreno (PC), via G.Guareschi del Capoluogo in un tratto identificato catastalmente al N.C.T. del precitato Comune al foglio 22, fronte mappale 133/p (in sponda sinistra idraulica) e fronte mappale 133/p (in sponda destra idraulica), come da elaborato planimetrico accluso al disciplinare ed allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Procedimento PC24T0058);
- b) **di stabilire che** la concessione è valida per anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del presente atto di concessione;
- c) **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla Concessionaria in data 05/06/2025;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- la concessionaria è esentata dal pagamento del canone poichè la presente concessione, avendo per oggetto l'occupazione con infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D.Lgs. n.152 del 2006 di proprietà pubblica, è esente dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € 250,00 è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla Concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

- redatto in forma di scrittura privata non poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla Concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata a IREN Acqua Piacenza S.r.l. (C.F.: 01891040337 – Gruppo Partita I.V.A.: 02863660359), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14/04/2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC24T0058.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'attraversamento, con condotta acquedottistica di lunghezza di circa 6 m, di aree del demanio fluviale mediante posa di tubazione in acciaio di diametro 400 mm (inserita in cassonetto in calcestruzzo), posizionata in attraversamento in subalveo del Rio Loggia a profondità di 1,15 m al di sotto del *talweg*, in un tratto ubicato in Comune di Rottofreno (PC), Località Rottofreno, V. G. Guareschi, censito al N.C.T. del medesimo Comune al Foglio 22, fronte mappale 133/p (sponda sinistra idraulica) e fronte mappale 139/p (sponda destra idraulica), come da elaborato planimetrico allegato. Contestualmente verranno realizzate massicciate difensive delle sponde e del fondo come prescritto nel parere idraulico.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'attraversamento risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. La presente concessione, avendo per oggetto l'attraversamento con infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D.Lgs. n. 152 del 2006 di proprietà pubblica, è esente dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009.
2. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di **€ 250,00**.
3. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
4. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione

di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico

nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza” assunto al prot. ARPAE n. 89967 del 15/05/2025 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Planimetria



Il titolato alla firma degli atti per conto di IREN Acqua Piacenza S.r.l. (C.F.: 01891040337 – Gruppo Partita I.V.A.: 02863660359), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 05/06/2025, firmato per accettazione dall'amministratore della Concessionaria.



SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA-ROMAGNA - UT PIACENZA

IL DIRIGENTE DELL'AREA **CRISTIAN FERRARINI**

Alla c.a.

ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna.
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
PEC: aoppc@cert.arpa.emr.it

E p.c.

IREN acqua Piacenza Srl
PEC: irenacquapiacenza@pec.grupporen.it

Risposta al protocollo n. 30347 del 17/04/2025

Oggetto: L.R. n.7/04 – Procedimento PC24T0058

Istanza di nuova concessione con opere per attraversamento del Rio Loggia in Comune di Rottofreno (PC), con tubazione in sub-alveo. Richiedente: IREN acqua Piacenza Srl.
Nulla osta idraulico ex art. 93 T.U. R.D. 523/1904.

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” ha stabilito, all’art. 16, che le funzioni di concessione relative all’utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all’art. 19 comma 5, affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni ovvero il ruolo di Autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- l’ufficio ARPAE - SAC di Piacenza ha richiesto, con nota acquisita a protocollo ARSTPC-PC n. 30347 in data 17/04/2025, il rilascio di parere idraulico di competenza allo scrivente Ufficio Territoriale per la richiesta di nuova concessione avanzata da IREN acqua Piacenza Srl (nel seguito *Richiedente*) in merito alla realizzazione di un attraversamento in subalveo con tubazione in ghisa del diametro di 400mm posizionata con profondità superiore a 1 metro dal fondo del corso d’acqua, presso area del demanio regione fluviale del Rio Loggia, in Comune di Rottofreno (PC), identificata catastalmente a fronte dei mappali 133 e 139, foglio 22 NCT del suddetto Comune.

Vista la documentazione pervenuta alla scrivente UT:

- Richiesta di Nulla Osta Idraulico;
- Istanza di nuova concessione con opere;
- Relazione generale;
- Relazione tecnica;
- Tavole di progetto;
- Particolare sezione.

dalla quale si evince che la posa della tubazione è prevista in subalveo, tramite scavo a cielo aperto. La tubazione verrà inserita all'interno di un cassonetto di protezione in calcestruzzo di dimensioni 1.00x0.80m a -1.15m dal piano di scorrimento dell'acqua. Viene prevista la realizzazione su entrambe le sponde di grate vive in legname di castagno, con uno sviluppo longitudinale di 10m, a difesa dell'opera. Durante l'esecuzione dei lavori verranno disposte delle tubature di by-pass e un sistema di pompaggio per la gestione delle acque.

Riscontrato che l'area oggetto di richiesta ricade in:

- Fascia A1- alveo attivo, secondo il P.T.C.P. vigente, per le quali trovano applicazione, in particolare, l'art. 11 delle norme tecniche d'attuazione del Piano;
- zone contraddistinte da scenario di pericolosità P3 - alluvioni frequenti secondo la Direttiva Alluvioni .

Considerato il sopralluogo esperito in data 5 marzo 2025 dal funzionario ingegner Daniele Perazzi, durante il quale non sono emersi vincoli ostativi alla realizzazione dell'intervento, tutto ciò premesso, visto e considerato, questo Ufficio Territoriale, in qualità di Autorità idraulica ed in forza dell'ex art. 93 del T.U. R.D. 523/1904, rilascia

NULLA OSTA IDRAULICO

limitatamente all'ambito di competenza ed ai soli fini idraulici, per l'istanza di nuova concessione con opere avanzata da IREN acqua Piacenza Srl in merito alla realizzazione di opera di attraversamento in subalveo del Rio Loggia, in area del demanio regionale fluviale ubicata a fronte dei mappali 133 e 139, foglio 22 NCT del Comune di Rottofreno (PC), in ottemperanza alle prescrizioni di seguito riportate:

- viene richiesta la sostituzione della difesa spondale in grate vive con un'opera in massi ciclopici in materiale lapideo (non calcareo), con sviluppo complessivo di 20 m (10 metri a valle e a monte dell'opera di attraversamento) e realizzazione di una platea con massi ciclopici per tutta la larghezza dell'alveo, intasati con calcestruzzo, ad una quota inferiore di 10/ 20 cm rispetto al piano di scorrimento attuale delle acque del Rio Loggia, posizionata al di sopra della tubazione prevista per una lunghezza di 5 metri
- il *Richiedente* è tenuto alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle sezioni d'alveo del Rio Loggia in prossimità del punto di attraversamento oltre che al contenimento della vegetazione nei pressi di esso; il materiale derivante dagli eventuali risezionamenti dovrà essere ricollocato in sponda ed il legname di risulta opportunamente asportato e smaltito;
- è fatto assoluto divieto di asportare materiale alluvionale fuori dall'alveo demaniale;
- la responsabilità circa l'eventuale utilizzo di piste/guadi è in capo al *Richiedente*, il quale ne è costituito custode, ovvero è tenuto al loro controllo e gestione, impedendone fra l'altro l'accesso/superamento in assenza di idonei mezzi e/o segnaletica;
- qualora il *Richiedente* intenda porre in atto azioni diverse da quelle per le quali si rilascia la presente autorizzazione idraulica, queste potranno eseguirsi solo previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello scrivente Ufficio Territoriale;
- è fatto obbligo al *Richiedente* di rimuovere ogni opera provvisoria e/o qualunque altro potenziale impedimento al corretto regime idraulico ed al buon deflusso delle acque del Rio Loggia alla conclusione dei lavori previsti;



- è ad esclusivo e totale carico del *Richiedente* il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della presente autorizzazione idraulica, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche che private, a persone, animali e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente manlevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche di natura giudiziale;
- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza dell'attraversamento. In particolare, il *Richiedente* è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia- Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altri in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione idraulica.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta idraulico.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Servizio

Arch. Cristian Ferrarini
(documento firmato digitalmente)

EP/DP

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.